

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570623
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Jurojin
SGTT - Titolo	Jurôjin e la gru al tramonto.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4097
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	11835
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

## PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 1

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1650
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito giapponese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	84.4
MISL - Larghezza	34.7
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Lo honshi, il dipinto vero e proprio, pare esser stato rimontato su un'amontatura non coeva; il tessuto presenta inoltre varie piccole macchie di umidità e un taglio orizzontale sulla parte superiore.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio.
--	--

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Gliichimonji (settori di tessuto orizzontali posti sui lati superiore einferiore dello honshi) sono di tessuto bruno con decori a foglia d'oro. I nastri fûtai che pendono dall'alto, così come il chûberi che incornicia lo honshi, sono presenti solo come sagome bianche tracciate sul jôge ditessuto semplice color azzurro celeste.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Divinità orientali. Animali.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	chizuru ni Jurôjin (Jurôjin con la gru dei mille anni)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Kasho
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra stampato su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	11835
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	98 F ? Vieillard et grues au dessus ancien probablement (traduzione: 98F? Anziano e gru al di sopra - vecchio probabilmente)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a destra in basso
<b>STMD - Descrizione</b>	quadrato rosso piccolo a rilievo con bordo ad angoli arrotondati: Kashô
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a destra in basso
<b>STMD - Descrizione</b>	quadrato rosso a incisione: (?)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 alnumero 341 dei kakemono giapponesi: "Der Glücksgott Jiurojin, über ihmKranich und rotte Sonne. Bez. Kashô" (Il Dio della Fortuna Jurôjin, sopradì lui una gru e il sole rosso. Firmato Kashô)

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione** restituzione postbellica

**ACQD - Data acquisizione** 1924 ca.

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica** Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo** 45551

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo** 45552

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo** 45553

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo** 45554

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Barbantini N.

**BIBD - Anno di edizione** 1939

**BIBH - Sigla per citazione** 00000003

**BIBN - V., pp., nn.** pag. 26

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** Henri L. Joly

**BIBD - Anno di edizione** 1967

**BIBH - Sigla per citazione** 00003300

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** AA.VV.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003299
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Dott. Riu, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dott. Spadavecchia, Fiorella
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Jurōjin è una tipica rappresentazione che simboleggia la lunga vita: il vecchio anziano qui ritratto è infatti una delle Sette Divinità della Fortuna portatrici di benessere e prosperità, e spesso è accompagnato da simboli legati alla longevità come la gru che qui lo sovrasta, mitico animale capace di vivere più di mille anni. L'uomo, abbigliato come un sacerdote viandante, ha la barba lunga e candida, porta un copricapo nero e dal suo bastone da viaggio pende una zucca a mo' di borraccia. I colori tenui e stesi con leggere pennellate contrastano col rosso vivo del sole al tramonto che buca le nubi, coperto dal volo di una grossa gru che pare quasi voler proteggere col suo corpo la vecchia divinità. Le piume dell'uccello sono appena toccate dalla tinta bianca, mentre la fronte rossa, tipica della specie mandarina, richiama il disco solare che sta alle spalle dell'animale. A creare un lieve ed elegante contrasto contribuiscono sia gli ichimonji con pagliuzze dorate, che donano luce alla composizione, sia l'azzurro polvere del tessuto del montaggio. Untaglio nella parte alta della seta e qualche macchia di umidità pregiudicano lo stato del dipinto, che nel complesso si mantiene ancora integro e godibilissimo. Per quanto anche il Brinckmann confermi la lettura del sigillo - Kashō -, non si può certamente riferire l'opera all'artista di fine XVII- inizio XVIII secolo che si firmava col medesimo pseudonimo: sia il soggetto rappresentato, sia la tecnica pittorica (legata agli stili più tradizionali), sia l'aspetto complessivo del dipinto portano ad escludere Katsukawa Seijirō, detto Shunsen, come padre del presente Jurōjin. Pertanto si può supporre che il dipinto sia stato eseguito da un artista di scuola tradizionale attorno alla metà del XVII secolo.</p>